Seduta del 13 luglio 2005

Intervento in merito alla proposta - ex art. 150 bis del regolamento interno - dei consiglieri Carli e Bombarda per l'istituzione della Commissione per i rapporti internazionali e con l'Unione europea.

BOMBARDA (Verdi e Democratici per l'Ulivo): Grazie, Presidente. Per esprimere un apprezzamento sul fatto che sia arrivata all'ordine del giorno del Consiglio l'istituzione di questa commissione, a cui il nuovo regolamento assegna compiti importanti, di ricerca, studio e proposta. Compiti importanti perché il tema dell'Europa è importante e, nonostante l'Europa stia attraversando un momento di crisi, nonostante fatti di cronaca stiano sconvolgendo l'Europa - e voglio ricordare in questa sede gli eventi della scorsa settimana di Londra, nonché il fatto che in questi giorni si celebra tristemente il decennale del genocidio di Sebreniza - che il Consiglio riconosca e istituisca una commissione con compiti di studio, ricerca e informazione su queste tematiche è un passo in avanti della nostra istituzione provinciale.

Io credo che il Trentino abbia fortemente bisogno dell'Europa, così come il mondo intero, e l'hanno ricordato anche i colleghi che mi hanno preceduto. Noi non crediamo nell'Europa della burocrazia, vogliamo l'Europa dei valori che il nostro continente rappresenta. Mi voglio richiamare in particolare a quella grande opera svolta subito dopo la Seconda guerra mondiale da Degasperri, Adenauer e Schumann, i quali individuarono prima nella Comunità europea del carbone e dell'acciaio (la CECA) nel 1952 e successivamente, con i trattati di Roma del 1957, nella CEE, la Comunità economica europea, l'avvio di una fase storica nel nostro continente, che ha portato pace, benessere e prosperità. Oggi l'Europa, che - ripeto - sta attraversando un momento di difficoltà e di crisi, può tornare ad essere faro a livello mondiale, con i suoi valori di cultura, di identità e di rispetto. In sostanza con l'istituzione della Commissione per i rapporti internazionali ed europei il Trentino può essere sempre più protagonista in Europa, può essere sempre più una regione d'Europa, può contribuire a far crescere i nostri giovani e il nostro tessuto sociale e imprenditoriale, nella consapevolezza che l'Europa è la nostra dimensione. L'Europa oggi è il nostro presente, ma è anche sicuramente il nostro futuro. Ritengo in definitiva che con questa commissione da oggi il Trentino sia un po' più europeo. Grazie.